



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

L'anno **duemilatre** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **10.30** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione di bilancio, per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data **18.3.2003** prot. N. **9991**

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2003/2005 -
APPROVAZIONE RELAZIONE POLITICA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA -
APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003.-**

Atto nr. **47**

All'appello risultano PRESENTI:

SORCI Ing. ROBERTO
ANTONINI LUCIANO
BALDUCCI Ing. GIOVANNI
BONAFONI GIANCARLO
CIAPPELLONI MARIO
CROCETTI Geom. RICCARDO
D'INNOCENZO SILVANO
DI BARTOLOMEO Avv. MARIA
FALZETTI GIUSEPPE
FANTINI EDMONDO
GIUSEPPUCCI VITO
PATASSI GABRIELE
SILVESTRINI KATIA
TASSI SANTINA
CUCCO MAURO

Risultano ASSENTI:

BIONDI CLAUDIO
MELONI Ing. LEONANDO
SFORZA GINO
BELLUCCI ROBERTO
TINI ANGELO
MACCARI ADOLFO

Totale presenti n. **15** .

Scrutatori: **CIAPPELLONI SILVESTRINI DI BARTOLOMEO**

Presiede l'adunanza **CUCCO MAURO** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **ENNIO GUIDA**. La seduta è PUBBLICA.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: **PALADINI RUGGERI ALESSANDRONI MARIANI SILVESTRINI MINGARELLI**



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2003/2005 -
APPROVAZIONE RELAZIONE POLITICA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA -
APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003.-**

Art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione al consiglio comunale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(**DELLA BELLA Dott. GIANLUCA**)

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(**GIANLUCA DELLA BELLA**)



OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2003/2005 - APPROVAZIONE RELAZIONE POLITICA - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003.-

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Ministero Interno 19/12/2002: termine approvazione Bilancio
- D.Lgs. n° 267/2000:
 - artt. 149 - 151 - 162 - 164 - 165 - 166 - 170 - 171 - 172 (disposizioni per Programmazione e Bilancio);
 - art. 174: predisposizione ed approvazione del Bilancio e dei suoi allegati;
 - art. 49: acquisizione pareri Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;
 - art. 42: Competenza del Consiglio Comunale;
 - art. 269: Parere dell'Organo di Revisione;
 - art. 124: affissione all'Albo Pretorio del presente atto.
- Legge n° 289 del 27/12/2002: Finanziario 2003;
- Circolare n° 7 del 04/02/2003: Patto di Stabilità Interno;
- Regolamento di Contabilità vigente;

MOTIVAZIONE

Il Decreto Ministero dell'Interno del 19/12/2002 ha differito al 31/03/2003 il termine entro il quale deve essere deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2003 con i relativi allegati, tra cui la Relazione Previsionale e Programmatica, ed il Bilancio Pluriennale 2003/2005.

Ai sensi dell'art 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001 (Finanziaria 2002), il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Tale disposizione è applicabile anche all'esercizio finanziario 2003.

All'uopo si evidenzia che:

-la Giunta comunale con atto n° 1137 del 17/12/2002 ha confermato l'aliquota dell'addizionale com.le all'IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali con effetto dall' 1/1/2003;

- la Giunta com.le con atto n° 70 del 6/3/2003 ha determinato per l'anno 2003 le tariffe dei servizi comunali;

- la Giunta com.le con atto n° 71 del 6/3/2003 ha confermato per l'anno 2003 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;

- la Giunta com.le con atto n° 72 del 6/3/2003 ha determinato per l'anno 2003 le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

- la Giunta Com.le con atto n° 73 del 6/3/2003 ha determinato per l'anno 2003 le aliquote e detrazioni di imposta dell'ICI;

- la Giunta com.le con atto n° 74 del 6/3/2003 ha confermato per l'anno 2003 le tariffe della Tassa occupazione spazi aree pubbliche temporanee e permanenti;

- la Giunta com.le con atto n° 76 del 6/3/2003 ha approvato lo schema del Bilancio 2003 e Pluriennale 2003/2005, la Relazione Politica, la Relazione Previsionale e Programmatica, la Relazione Tecnico Contabile, la Relazione sul Patto di Stabilità Interno;

-la Giunta com.le con atto n° 83 del 20/03/2003 ha verificato le aree e fabbricati da destinarsi alle residenze produttive e terziarie ai sensi delle L. 167 del 18/4/1962 e n° 865 del 22/10/1971, n° 457 del 5/8/1978;

Il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando i Principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 174 del D.lgs 267/2000 la Giunta Com.le deve presentare al Consiglio com.le, per la successiva approvazione, il Bilancio pluriennale triennio 2003/2005, il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2003, la Relazione Politica, la Relazione Previsionale e Programmatica, la Relazione sul Patto di Stabilità Interno;



PARERI

ai sensi dell'art. 239 del D.L.gs n° 267/2000 l'Organo di Revisione ha espresso in merito il proprio parere favorevole in data 14/03/2003 prot. n° 9330

ESITO ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra esposte si propone al Consiglio Comunale di approvare i documenti di cui trattasi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianluca Della Bella - Dirigente del 3° Settore.

PROPOSTA

Il sottoscritto esaminato il documento istruttorio e gli atti in esso richiamati, considerata la motivazione espressa nell'atto,

PROPONE

al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/00:

1)-di approvare i seguenti documenti contabili che sono allegati alla presente deliberazione, di cui sono parte integrante e sostanziale, e che sono stati già deliberati dalla Giunta com.le con atto n° 76 del 6/3/2003:

- Bilancio Pluriennale per il triennio 2003/2005;
- Relazione Politica degli assessorati con gli indirizzi politici in essa descritti;
- Relazione Previsionale e Programmatica Bilancio 2003 e Pluriennale 2003/2005;
- Bilancio di Previsione 2003 nelle risultanze finali allegate dando atto che il medesimo è stato deliberato in pareggio come previsto dall'art. 162 del D.L.gs 267/2000;
- Relazione Tecnico Contabile;
- Relazione Patto di Stabilità Interno.

2)-di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio;



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

3)-di approvare la Relazione sul Patto di Stabilità Interno ai sensi art. 24 L.448/2001 (Finanziaria 2002), art. 28-29-34 L. n° 289/2002 (Finanziaria 2003) e Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 7 del 4/2/2003 come da allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince il rispetto degli obiettivi fissati per l'anno 2003.

4)-di dare atto che con delibera di Giunta com.le n° 83 del 20/03/2002 sono state verificate la quantità e la qualità delle aree produttive e pertanto si conferma che a seguito di suddetta verifica non vi è disponibilità nel territorio comunale delle aree da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.l. 28/02/83 n° 55 convertito in l. 131/83.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Gianluca Della Bella

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il documento istruttorio;
- Visto l'art. 174 del D.Lgs. n°267/2000;
- Vista la proposta del Dirigente dei Servizi Finanziari;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari.
- Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione in data 14/03/2003 prot. n° 9330 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000

D E L I B E R A

1)-di approvare i seguenti documenti contabili che sono allegati alla presente deliberazione, di cui sono parte integrante e sostanziale, e che sono stati già deliberati dalla Giunta com.le con atto n° 76 del 6/3/2003:

- Bilancio Pluriennale per il triennio 2003/2005 - Relazione Politica degli assessorati con gli indirizzi politici in essa descritti;
- Relazione Previsionale e Programmatica Bilancio 2003 e Pluriennale 2003/2005;



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Bilancio di Previsione 2003 nelle risultanze finali allegate dando atto che il medesimo è stato deliberato in pareggio come previsto dall'art. 162 del D.L.gs 267/2000;

- Relazione Tecnico Contabile;
- Relazione Patto di Stabilità Interno.

2)-di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio;

3)-di approvare la Relazione sul Patto di Stabilità Interno ai sensi art. 24 L.448/2001 (Finanziaria 2002), art. 28-29-34 L. n° 289/2002 (Finanziaria 2003) e Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 7 del 4/2/2003 come da allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince il rispetto degli obiettivi fissati per l'anno 2003.

4)-di dare atto che con delibera di Giunta com.le n° 83 del 20/03/2002 sono state verificate la quantità e la qualità delle aree produttive e pertanto si conferma che a seguito di suddetta verifica non vi è disponibilità nel territorio comunale delle aree da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28/02/83 n° 55 convertito in l. 131/83.

Rendere , la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 u.c. D.Lgs. 267/2000.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 10,45 del giorno 28.3.2003, il Segretario procede al I° appello dal quale risultano presenti n.13 consiglieri. La seduta è validamente composta. Sono assenti: Tini, Meloni, Sforza, Bellucci, Patassi, Falzetti, Biondi, Di Bartolomeo.

Vengono nominati scrutatori: Ciappelloni, Silvestrini, D'innocenzo

Gli interventi dei consiglieri in merito al presente argomento e all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici sono riportati nell'allegato verbale.

Preliminarmente si dà atto che l'illustrazione del presente argomento, da parte dell'Assessore Alessandrini, la richiesta di chiarimenti, le osservazioni e le relative risposte, hanno avuto inizio nella seduta del 24.3.2003 così come l'illustrazione della relazione politica da parte dei diversi Assessori.

ENTRANO: Tini, Meloni, Biondi, Bellucci, Sforza e Falzetti - P.19

Alle ore 12,30 il Presidente sospende la seduta per riprenderla alle ore 15.

Alle ore 15,35 il Segretario procede al II° appello dal quale risultano presenti n.12 consiglieri.

La seduta è validamente composta. Sono assenti: Tini, Meloni, Bellucci, Ciappelloni, Balducci, Patassi, Biondi, Di Bartolomeo, D'innocenzo.

Vengono nominati scrutatori: Antonini, Silvestrini, Sforza.

ENTRANO: D'Innocenzo, Meloni, Tini, Bellucci, Biondi, Ciappelloni, Patassi, Di Bartolomeo, Balducci - Presenti n.21

Alle ore 20,10 il Presidente sospende la seduta e rinvia all'appello dopo un quarto d'ora.

Alle ore 20,40 il Segretario procede al III° appello dal quale risultano presenti n.18 consiglieri.

La seduta è validamente composta. Sono assenti: Biondi, Meloni, Bellucci.

Vengono nominati scrutatori: Ciappelloni, Silvestrini, D'Innocenzo

Dichiarata conclusa la discussione sulle linee generali, il Presidente annuncia l'avvenuta presentazione di numerosi emendamenti, tra cui due ordini del giorno presentati dalla minoranza; il Presidente dà lettura degli emendamenti, dichiarando per ciascuno di essi l'eventuale inammissibilità.



Alle ore 21,16 il Presidente sospende la seduta per dar modo ai consiglieri di accordarsi sulla compilazione di un ordine del giorno che trasformerebbe alcuni emendamenti.

Alle ore 21,35 il Segretario procede al IV° appello dal quale risultano presenti n.16 consiglieri.

Sono assenti: D'Innocenzo, Maccari, Biondi, Meloni, Sforza.

Vengono nominati scrutatori: Silvestrini, Di Bartolomeo, Ciappelloni.

Il consigliere Tini dà lettura dell'Ordine del Giorno così come scaturito dalla sospensione, relativo all'emendamento n.1 , prot.n.11446 del 26.3.2003 che il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI 16

FAVOREVOLI 3 (Tini, Di Bartolomeo, Bellucci)

CONTRARI 13

L'Ordine del Giorno è respinto.

ENTRA: D'Innocenzo – P.17

L'assemblea prosegue con la trattazione degli emendamenti. Si allegano i pareri predisposti dal Dirigente e dal Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'odierna seduta consiliare.

Al fine di una più facile lettura del presente verbale, in questa sede si riportano esclusivamente gli emendamenti approvati, mentre per quelli respinti o ritirati si potrà fare riferimento alla trascrizione integrale allegata.

Inizialmente il gruppo della minoranza ritira l'EMENDAMENTO N.6.

Si passa, quindi, alla trattazione e votazione dei seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO N.7 presentato dai gruppi UDC, FI, Maria Di Bartolomeo con nota prot.n.11446 del 26.3.2003 relativo all'incremento di spesa per il personale dipendente.

(Parere Revisori: vedi allegato "B", prot.n.11742 del 28.3.2003;
Parere Dirigente: vedi allegato "A", pagina n.7)

All'emendamento di cui sopra viene presentato un sub-emendamento relativo alla terza riga dove la differenza di Euro 50.000 viene sostituita con Euro 15.000.



Gli emendamenti vengono posti in votazione dal Presidente con il sistema elettronico.

Il sub-emendamento all'emendamento n.7 ottiene il voto unanime favorevole dei 17 consiglieri presenti e votanti.

Gli emendamenti nn.8 e 9 presentati dai gruppi UDC, FI, Maria Di Bartolomeo con nota prot.n.11446 del 26.3.2003, vengono trasformati in un primo momento in ordine del giorno che il consigliere Tini illustra dopodichè si decide, di comune accordo, di approvare direttamente gli emendamenti senza alcun ordine del giorno.

EMENDAMENTO N.8, sub A proposto dall'Amministrazione, in accordo con la minoranza, **alla deliberazione di approvazione del bilancio riguardante la rimodulazione dell'ICI che diventa modificativo anche dell'art.3 bis del regolamento ICI.**

(Parere Revisori: vedi allegato "B", prot.n.11742 del 28.3.2003;
Parere Dirigente: vedi allegato "A", pagina n.8)

Abitazione principale – L'aliquota ordinaria del 4 per mille si deve applicare per tutte le pertinenze catastalmente risultanti con categoria C/2 e C/6 nello stesso fabbricato e non solamente per una, come attualmente in essere.

L'emendamento di cui sopra ottiene il voto unanime favorevole dei 17 consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO N.8 sub B modificativo dell'art.3 del regolamento ICI

(Parere Revisori: vedi allegato "B", prot.n.11742 del 28.3.2003;
Parere Dirigente: vedi allegato "A", pagina n.8)

2) Le abitazioni di proprietà dei genitori date in uso gratuito ai figli dovrebbero scontare l'aliquota del 4 per mille, come attualmente in essere, esclusa la detrazione per l'abitazione principale, e non del 5,8 per mille come previsto in bilancio, con autocertificazione.

L'emendamento di cui sopra ottiene il voto unanime favorevole dei 17 consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO N.9



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

(Parere Revisori: vedi allegato "B", prot.n.11742 del 28.3.2003;
Parere Dirigente: vedi allegato "A", pagina n.9)

3) Le seconde case site nelle frazioni, a disposizione, a condizione che paghino regolarmente la nettezza urbana, la luce e le utenze, sconteranno l'aliquota del 5,8 per mille e non del 6,5 per mille.

L'emendamento di cui sopra ottiene il voto unanime favorevole dei 17 consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento è approvato.

EMENDAMENTO N.14 – Edifici di culto

(Parere Revisori: non apposto ai sensi dell'art.27 del regolamento di contabilità in quanto non prevede il parere sugli emendamenti che non modificano le risultanze finali di bilancio.

Parere Dirigente: vedi allegato "C").

L'emendamento proposto è il seguente:

"SPESE

Intervento 2.01.08.07 trasferimenti di capitale + 25.000,00 Euro

SPESE

Titolo II° "Spese in conto capitale"

Funzione 9 "Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente"

Servizio 4 "Servizio idrico integrato"

Intervento 2.09.04.01 "Acquisizione di beni immobili" - 25.000,00
Euro"

Il consigliere Tini dichiara di astenersi dal voto in merito al sopracitato emendamento in quanto gli sembrano pochi i 25.000,00 euro destinati alla manutenzione degli edifici di culto considerando che tra questi non ci sono solo le Chiese, e poi perché si è andato a togliere i soldi dall'acquedotto.

ESCE: Bellucci -. P.16

L'emendamento di cui sopra ottiene il seguente risultato:

PRESENTI 16
FAVOREVOLI 11



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

CONTRARI 2 (Cucco, Ciappelloni)
ASTENUTI 3 (D'Innocenzo, Di Bartolomeo, Tini)

L'emendamento è approvato.

L'emendamento presentato dal consigliere Giovanni Balducci sempre in merito agli edifici di culto è stato assorbito dall'emendamento precedente e quindi non viene posto in votazione.

EMENDAMENTO N.15

E' stato trasformato nel seguente ordine del giorno, come esposto a voce dal consigliere Tini:

"Il Consiglio Comunale di Fabriano, verificato che nel bilancio di previsione 2003 nulla risulta circa la risoluzione delle problematiche già note, inerenti la Casa di Riposo, impegna il Sindaco e la Giunta affinché si attivino, nel rispetto delle norme di legge, per la definizione delle problematiche e per riferire in Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data odierna."

ESCE.: Fantini – P.15

Il suddetto ordine del giorno, posto in votazione, ottiene il seguente risultato:

PRESENTI 15
FAVOREVOLI 14
ASTENUTI 1 (Cucco)

L'ordine del giorno è approvato.

I due emendamenti presentati, seduta stante, dal consigliere Sforza e depositati agli atti, vengono ritenuti inammissibili.

EMENDAMENTO PRESENTATO, SEDUTA STANTE, DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI
RELATIVAMENTE ALL'AUMENTO DELLA CONSISTENZA DEL GETTONE DI PRESENZA AI
CONSIGLIERI COMUNALI

(Parere Revisori e parere Dirigente, vedi allegato "D")

RIENTRA: Fantini – P.16

ESCONO: Di Bartolomeo e Tini – P.14



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

L'emendamento è il seguente:

"Visti l'art.11 del decreto Ministero dell'Interno n.119/2000 e l'art.82 comma 4 del T.U. n.267/2000, si propone la seguente consistenza del gettone dei consiglieri comunali in occasione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in Euro 100,00;

Risorse occorrenti: Euro 30.000,00

Dal cap.n.1006305 -
Al cap.n.1010103 +

L'emendamento di cui sopra ottiene il voto unanime favorevole dei 14 consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento è approvato.

RIENTRA: Di Bartolomeo – P.15

Il Presidente concede cinque minuti di sospensione per dar modo alla Giunta Comunale di adottare una deliberazione modificativa della deliberazione G.M.n.76 del 6.3.2003 relativa, tra l'altro, alle aliquote ICI, dopodichè il Segretario effettua il V° appello dal quale risultano presenti n. 15 consiglieri.

Vengono riconfermati gli scrutatori Ciappelloni, Silvestrini e Di Bartolomeo

I consiglieri Di Bartolomeo e D'Innocenzo dichiarano di ritirare rispettivamente gli ordini del giorno prot.n.11482 e n.11480 del 27.3.2003 (depositati agli atti), ormai superati.

Dopodichè il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione del Bilancio Pluriennale per il triennio 2003/2005 – Approvazione relazione politica, relazione previsionale e programmatica ed approvazione Bilancio Previsione Esercizio Finanziario 2003 che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI 15
FAVOREVOLI 13
CONTRARI 2 (D'Innocenzo, Di Bartolomeo)

Il Bilancio è approvato.

Con il medesimo procedimento, viene posta in votazione anche la Immediata Eseguità dell'atto che ottiene il voto unanime favorevole dei 15 consiglieri presenti e



votanti.

Dato atto che con deliberazione G.M.n.96, in data odierna, la Giunta ha proceduto a modificare le aliquote ICI,

IL CONSIGLIO

D E L I B E R A

1)-di approvare i seguenti documenti contabili allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale, così come emendati nel corso della discussione, già deliberati dalla Giunta com.le con atto n° 76 del 6/3/2003:

- Bilancio Pluriennale per il triennio 2003/2005 - Relazione Politica degli assessorati con gli indirizzi politici in essa descritti;
- Relazione Previsionale e Programmatica Bilancio 2003 e Pluriennale 2003/2005;
- Bilancio di Previsione 2003 nelle risultanze finali allegate dando atto che il medesimo è stato deliberato in pareggio come previsto dall'art. 162 del D.L.gs 267/2000;
- Relazione Tecnico Contabile;
- Relazione Patto di Stabilità Interno.

2)-di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio;

3)-di approvare la Relazione sul Patto di Stabilità Interno ai sensi art. 24 L.448/2001 (Finanziaria 2002), art. 28-29-34 L. n° 289/2002 (Finanziaria 2003) e Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 7 del 4/2/2003 come da allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince il rispetto degli obiettivi fissati per l'anno 2003.

4)-di dare atto che con delibera di Giunta com.le n° 83 del 20/03/2002 sono state verificate la quantità e la qualità delle aree produttive e pertanto si conferma che a seguito di suddetta verifica non vi è disponibilità nel territorio comunale delle aree da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.I. 28/02/83 n° 55 convertito in l. 131/83.

5) Di modificare l'art.3 del Regolamento ICI così come segue:

ART.3



ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI

1. Le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il PRIMO GRADO, a condizione che nelle stesse il parente in questione abbia stabilito la propria residenza, sono soggette ad aliquota agevolata, senza però alcuna detrazione d'imposta.
 2. La stessa aliquota agevolata prevista per le abitazioni concesse in uso gratuito viene applicata anche alle relative pertinenze, con le modalità previste dall'articolo 3 bis.
 3. La concessione in uso gratuito ed il grado di parentela si rilevano dall'autocertificazione presentata sia dal concessionario che dal concedente ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che si ritiene tacitamente rinnovata fino a che ne sussistono le condizioni. L'autocertificazione deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'avvenuta concessione. Può essere eventualmente allegata alla denuncia di variazione ICI Per l'anno d'imposta 1999 il termine utile è il 30 giugno 2000 o il diverso termine di presentazione della dichiarazione ICI relativa all'anno 1999. La mancata presentazione dell'autocertificazione suddetta nei termini stabiliti comporta la decadenza del beneficio previsto e l'ufficio provvede al recupero della differenza d'imposta, della sanzione e degli interessi.
 4. Il soggetto passivo d'imposta è obbligato a denunciare entro il termine per la presentazione della dichiarazione di variazione ICI il venir meno delle condizioni per l'applicazione dell'aliquota agevolata e la relativa decorrenza. In difetto si provvede al recupero del tributo, della sanzione, degli interessi e sono applicabili le sanzioni previste dalla legge per l'omessa denuncia di variazione.
- 6) Di modificare l'art.3 bis del Regolamento ICI così come segue:

ART. 3 BIS

PERTINENZE

1. Agli effetti dell'applicazione delle agevolazioni in materia di imposta comunale sugli immobili, si considerano parte integrante dell'abitazione principale, tutte le pertinenze, anche se distintamente iscritte in catasto, purchè comprese nelle categorie catastali C/2 e C/6 e situate nello stesso fabbricato.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n.
47

2. L'assimilazione opera a condizione che il proprietario o titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione di residenza sia proprietario o titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, delle pertinenze e che queste siano durevolmente ed esclusivamente asservite alla predetta abitazione.

3. resta fermo che l'abitazione principale e le pertinenze continuano ad essere unità immobiliari distinte e separate, ad ogni altro effetto stabilito dal decreto legislativo n.504 del 30 dicembre 1992, ivi compresa la determinazione, per ciascuna di esse, del proprio valore secondi i criteri previsti nello stesso decreto legislativo. Resta, altresì, fermo che la detrazione spetta soltanto per l'abitazione principale, traducendosi, per questo aspetto, l'agevolazione di cui al comma 1 nella possibilità di detrarre dall'imposta dovuta per le pertinenze la parte dell'importo della detrazione che non ha trovato capienza in sede di tassazione dell'abitazione principale.

4. La modificazione di cui ai comma precedenti, ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2003.

7) Di fissare, come da emendamento approvato, in Euro 100,00, la consistenza del gettone di presenza ai consiglieri comunali in occasione delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, u.c. del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 24 la seduta è tolta.

ISA

Letto, approvato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE
(MAURO CUCCO)

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
(ENNIO GUIDA)